

Settembre 2015

Sant'Anna



SS. Pietro e Paolo



San Rocco



*... Il grano seminato
nel buon terreno indica
chi ascolta la parola di Dio
e la comprende.
Egli la fa fruttificare
ed essa produce cento o
sessanta o trenta volte di più*

(Mt. 13,3-23)

BERNEZZO

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE



Perchè tanti cambiamenti nella Diocesi di Cuneo?

Uestate che sta finendo sarà ricordata come occasione di ristrutturazione della Pastorale con l'avvicendamento di tanti Sacerdoti e la nuova visione delle comunità parrocchiali. Ben dieci Parroci hanno cambiato sede e in alcuni casi hanno aggiunto altre comunità alla loro sede principale. Perché questi movimenti? La nostra gente era abituato al Parroco “sposo fedele” della Parrocchia e rimanevano nella stessa sede per tutta la vita. San Rocco è un segno: in 100 anni si sono avvicendati solo 3 Sacerdoti a causa della morte dei precedenti.

Dal Concilio Vaticano II in poi la Chiesa si è orientata verso un nuovo stile: innanzitutto è il Vescovo vero Pastore, i Sacerdoti sono collaboratori nominati dal Vescovo. Nella nostra Diocesi si è scelta la via di cambiamento ordinario dopo 9 anni (naturalmente con le dovute eccezioni in casi particolari).



Inoltre, il nuovo Codice di Diritto Canonico prevede nel can. 534.3 la rinuncia al posto di responsabilità al compimento dei 75 anni. Ecco allora spiegato tutto questo movimento: alcuni di noi sono già oltre tale data, altri lo saranno nei prossimi mesi.

La Pastorale sia diocesana sia parrocchiale deve continuamente adeguarsi ai tempi e sono necessarie anche le nuove scuole di preparazione e la forza necessaria per portarle avanti.

Ricordatevi bene ognuno porta due bisacce: una davanti con le proprie doti, l'altra dietro con i difetti!

I cambiamenti sono sempre (almeno ce lo auguriamo) occasione di nuove esperienze e di nuove visioni della vita.

Perciò l'invito che vi facciamo è di accogliere i nuovi Parroci scelti dal Vescovo con entusiasmo e spirito di collaborazione. Noi Sacerdoti anziani siamo ben consapevoli dei molti limiti e accettiamo con serenità di staccarci dalla nostra “famiglia parrocchiale”. L'unica carità che vi chiediamo è di dire ancora una preghiera per i vostri parroci, anche quando non saranno più tra voi.

Concludiamo queste semplici considerazioni con una bella preghiera composta da Sant'Ignazio, fondatore della Compagnia di Gesù:

Prendi, Signore, tutta la mia libertà, la mia memoria, la mia intelligenza e tutta la mia volontà, tutto ciò che ho e possiedo. Tu me lo hai dato; a Te, Signore, lo ridono. Tutto è tuo: di tutto disponi secondo la tua volontà. Dammi il tuo amore e la tua grazia: questo mi basta.

don Domenico e don Michele

ORARIO SANTE MESSE

- Bernezzo:** - Domenica h. 11,00 Chiesa della Madonna e h. 17,00 Casa don Dalmasso
- Giovedì e venerdì h. 18,30 - sabato h. 18,30 Chiesa della Madonna
- Lunedì e martedì h. 8,00 - mercoledì h. 17,00 Casa don Dalmasso
- San Rocco:** - Domenica h. 8,00 - h. 10,30
- Lunedì - martedì - mercoledì - giovedì - venerdì - sabato h. 18,30
- S. Anna:** - Domenica h. 9,30 - mercoledì h. 18,30

Ero forestiero e mi avete ospitato

In questi giorni è giunta la notizia dello scontro verbale tra Mons. Galantino segretario della Cei e alcuni politici italiani sul tema delle migrazioni. La Cei attraverso il suo segretario ha criticato l'azione di alcuni partiti e di diversi politici nell'affrontare il tema migranti e in particolare di come una parte politica cerchi di sfruttare questa situazione per raccogliere consensi in previsione delle prossime elezioni. Dall'altro lato alcuni esponenti della politica italiana hanno criticato l'azione della Cei, non gradendo l'ingerenza ecclesiastica nella vita politica, arrivando a chiedere in modo provocatorio quali azioni concrete abbia intrapreso la Chiesa a favore dei migranti.



Per poter esaminare in modo corretto la situazione che ha portato a questo scontro è necessario andare a ricercarne le cause. Possiamo affermare che la questione del Medio Oriente e del nord Africa è estremamente complessa e le cause del contesto attuale vanno ricercate nella Guerra del Golfo degli anni '90, nella guerra d'Iraq e nell'Afghanistan degli anni 2000 e per ultima la "Primavera Araba" che ha coinvolto il Medio Oriente e il nord Africa con scontri armati in nazioni stanche di essere governate da dittature velate di democrazia. Purtroppo gli ideali della Primavera Araba sono stati disattesi e solamente la Tunisia è riuscita a realizzare un processo democratico; questa situazione ha portato a gravi disordini con scontri armati tra i governi e i cittadini fino a sfociare nella drammatica guerra civile che ha coinvolto la Siria (nella quasi totale indifferenza dell'occidente). Questo clima di instabilità politica ha portato all'ascesa e alla diffusione di gruppi terroristici di matrice islamica quali Al Qaeda in Iraq e Afghanistan, Al Nusra in Siria, gli Al Shabaab in Somalia e Boko Haram in Nigeria fino ad arrivare alla fondazione del Califfato ad opera dell'Isis. Fino ad alcuni anni fa questi gruppi puntavano a creare il terrore e a fare sprofondare nel caos interi paesi attraverso attentati di matrice terroristica, oggi invece, questi ultimi puntano alla creazione di un vero e proprio Stato islamico, cercando di estendere il controllo su di un'ampia area del Medio Oriente.

In questo contesto così difficile e complicato, con scontri armati e guerre civili è logico immaginare la fuga di migliaia di disperati che vedono nell'Europa la loro unica via di sopravvivenza. Infatti queste donne, bambini e uomini minacciati da guerre, carestie,

scontri religiosi che molto spesso hanno portato alla morte coloro che si professano cristiani, costringono molti ad abbandonare i loro paesi d'origine in cerca di un futuro migliore.

I migranti sono le vittime di questo sistema: molti pagano migliaia di dollari a scafisti senza scrupoli che fanno la spola attraverso il mediterraneo e sovente vengono gettati in



mare prima di avvicinarsi alle coste europee, o queste carrette del mare affondano in mezzo al Mediterraneo.

Secondo l'agenzia ONU UNHCR (Alto Commissariato per i Rifugiati) sono circa 60 milioni le persone in fuga nel mondo, l'86% di esse vive in paesi in via di sviluppo.

I rifugiati in Italia sono 93.700, poco più di 1 ogni mille abitanti, la Germania e la Francia ne accolgono oltre 200.000 ciascuno, il Regno Unito 117.000 e la Svezia 142.000. Nel Regno Unito e in Germania i rifugiati sono circa 2 ogni mille abitanti, in Francia sono quasi 4, mentre in Svezia oltre 14 ogni mille abitanti. La situazione coinvolge tutta l'Europa infatti gli sbarchi avvengono nel sud Italia, in Grecia, nelle enclavi spagnole di Ceuta e Melilla, in Ungheria.

I migranti oggi sono trattati come "merce" che arricchisce la criminalità organizzata. Certamente va criticato l'atteggiamento dell'Europa nella gestione delle migrazioni: se a distanza di anni dalle prime migrazioni sul territorio europeo e italiano (la migrazione Albanese del 1991) si continua a parlare di emergenza significa che non c'è stata una visione lungimirante nella gestione della questione migratoria.

L'Europa deve prendersi le proprie responsabilità, non può ignorare le richieste di aiuto che giungono dai paesi dell'area mediterranea (Italia, Grecia e Spagna in primis). Occorre una politica di solidarietà volta all'accoglienza di chi ha effettivamente il diritto a rimanere in Europa e una seria azione di respingimenti per coloro i quali non hanno alcun diritto a rimanervi. Occorrerebbe anche un'azione diretta nei confronti di chi sfrutta questa situazione di disperazione per arricchirsi.

È vergognoso che si diriga consapevolmente la frustrazione dei cittadini, alimentando comportamenti violenti contro rifugiati e richiedenti asilo che nulla hanno a che vedere con situazioni di disagio sociale. Chi fugge da guerra e persecuzioni non può essere né deve diventare un capro espiatorio. Alimentare consapevolmente la retorica xenofoba e razzista nei confronti dei rifugiati, attribuendogli falsi privilegi ed indicandoli come causa di disagio per i cittadini italiani, è pericoloso, poiché fomenta tensioni sociali di difficile gestione.

Infine dovremmo ricordarci che in un passato non molto lontano più di 30 milioni di italiani furono costretti a lasciare l'Italia in cerca di un futuro migliore, così come oggi fanno questi migranti.

Confidiamo affinché gli organismi internazionali possano collaborare sempre più al fine di risolvere questa situazione drammatica e a realizzare tutti gli sforzi necessari per creare opportunità di pace e di accoglienza.

Luigi Bono



PALA D'ALTARE CON SORPRESA

Dietro l'altar maggiore della Chiesa parrocchiale di Bernezzo capoluogo, in fondo all'area presbiterale, in alto, fin dal portone di ingresso, è visibile la grande Pala della Madonna del Rosario. Il dipinto su tela è circondato, come in una sorta di corona, da 15 riquadri contenenti scene delle stazioni della Via Crucis, certamente di diversa mano pittorica, in toni diventati più scuri per colori forse ossidatisi nel tempo. Ci sono documenti che fanno risalire la vecchia cornice al 1664 poi sostituita. Quella attuale, costruita dal falegname Giuseppe Chiappello, risale al 1935. La tela, di autore ignoto, è di imponenti dimensioni misurando metri 4,30 in altezza e metri 3,50 in larghezza. Raffigura la Madonna, con in braccio il bambino, che offre la corona del Rosario a S. Caterina che ha in mano un crocifisso, mentre dall'altra parte S. Domenico, in tonaca bianca con la cappa e un mantello nero con un cappuccio, è in estatica attesa del dono con in mano un ramo di giglio. Ai lati i Patroni di Bernezzo S. Pietro con in mano le chiavi e S. Paolo con un libro aperto nella mano sinistra e un enorme spadone a forma di croce nella mano destra. Ai piedi dei Santi Domenico e Caterina giacciono due libri a significare il fondamento anche intellettuale e culturale della loro fede.

S. Caterina, suora domenicana delle Mantellate di Siena, è stata dichiarata infatti "dottoressa della Chiesa" nel 1970 dal Paolo VI ed è compatrona di Italia e di Europa insieme dunque a S. Francesco e a S. Benedetto. La reliquia della sua testa è venerata a Siena nella Chiesa di S. Domenico, dove vi fu portata nel 1384, per assecondare le pressanti richieste dei devoti senesi suoi compatrioti. La mano sinistra della santa, che porta il segno delle stigmate, è custodita nel monastero del Santo Rosario di Monte Mario a Roma. Nel 1212 San Domenico, durante la sua permanenza a Tolosa, ebbe una visione della Vergine Maria e la consegna del rosario, come richiesta ad una sua preghiera per combattere l'eresia albigese o catara senza violenza. Dopo la morte del Santo, i pontefici chiamarono i frati domenicani a svolgere anche la funzione di giudici nel nuovo organismo creato per combattere l'eresia, l'Inquisizione, che si servì spesso e volentieri di metodi non cristiani e inumani, certamente non in linea con il Santo fondatore. Ancora oggi i domenicani indossano una tonaca bianca con la cappa e un mantello nero con un cappuccio. Come si vede storia e simboli, iconologia e iconografia combaciano perfettamente in una trasparente scrittura per immagini, leggibile allora anche dagli analfabeti. Dunque S. Domenico è coerentemente accanto a S. Caterina sia per il Rosario, sia per l'Ordine dei domenicani, sia per l'aspetto culturale, sia per la devozione alla Madonna. Il dipinto in base alla datazione documentata della cornice risalirebbe dunque alla metà del 1600 circa. Il Tema devozionale presente nel quadro doveva sostenere artisticamente ed ideologicamente la costituzione della Confraternita del Rosario. A tal fine l'allora marchesa di Bernezzo sostenne l'opera donando 64 lire che servirono a finanziare anche la cornice dorata ad opera di Bartolomeo Ghio. L'opera pittoricamente molto pregevole è soffusa da un'atmosfera impalpabile e azzurrina. Il volto della Madonna è delineato con i tratti delicati e raffinati della ritrattistica del Seicento: viso leggermente allungato, dolce espressività dell'atteggiamento. Il Bambino appare in piedi ritto sul ginocchio sinistro innaturalmente piegato della Madre. Ha una espressione del volto molto realistica, del bambino che offre un suo dono (un rosario) con generosa e ingenua insistenza.

I volti di S. Pietro e S. Domenico sono molto tipizzati e realistici, più estatico il volto di S. Caterina e più ieratico quello di S. Paolo. Gli angeli in alto impugnano, coerentemente al tema, una rosa, mentre incoronano la Vergine. L'atteggiamento estatico e spirituale è tipico dell'arte religiosa dopo il Concilio di Trento della Controriforma. Prevalgono tematiche fortemente devozionali che devono muovere l'anima attraverso l'emozione e la dinamica degli affetti. Sia S. Caterina sia S. Domenico esprimono nei loro volti l'estasi di chi vede l'invisibile e conosce l'inconoscibile. Le immagini, prima delle parole, dovevano convincere i fedeli commuovendo.

Fino a questa fase di lettura dell'opera non c'è nulla di nuovo rispetto all'iconografia tradizionale.



Ma c'è una sorpresa, che fa del quadro una rappresentazione non genericamente devozionale e usuale, ma molto attinente alla storia di Bernezzo. Sotto la nuvola della Madonna e dietro in profondità, come in uno sfondo naturalistico e azzurrino in tipica prospettiva aerea, è tracciato un paesaggio con colline e un gruppo di case. Si individuano così ben tre piani di lettura: quello metafisico spirituale, quello storico devozionale e quello storico locale. Se si osserva bene si riconoscono in alto a destra la collina della Maddalena con la cappella e il profilo del campanile. Dietro si eleva il monte Tamone, di fianco la linea collinare di

Rinerme e in basso S. Pietro, più sotto un agglomerato di case. Chiaramente è una rappresentazione del sito di Bernezzo in un taglio prospettico non perfetto, ma riconoscibile. Si scorge anche una Chiesa che non può che essere quella della Madonna, che ospita la pala d'altare stessa. Oggi la nostra parrocchiale ha una struttura architettonica a salienti, mostra cioè, con due spioventi di tetto, la diversa altezza delle tre navate interne. Nel dipinto invece c'è un solo spiovente a capanna, con un campanile a vela sul fronte di facciata.

Questa raffigurazione pone degli interrogativi sull'esatta datazione dell'attuale chiesa a salienti.

E' comunque importante perché rappresenta la più antica descrizione dell'allora borgo bernezzese.

Luciano Allione



Campeggio superiori

La vita è un viaggio. Si arriva passo dopo passo. E se ogni passo è meraviglioso, se ogni passo è magico, lo sarà anche la vita. E non sarete mai di quelli che arrivano in punto di morte senza aver vissuto.

Non lasciatevi sfuggire nulla. [...]

Fate la scelta di essere felici.

Scegliete come vivere ogni secondo della vostra vita.

Decidete come vivere il rapporto con gli altri secondo dopo secondo.

Scelte. Ogni attimo della vita è questione di scelte. E anche il campeggio lo è.

Scegliere di fare gli animatori. Continuare a scegliere di salire quella domenica mattina nonostante tutto e con il sorriso. Scegliere di non essere dei muri e imparare oltre a provare a dare qualcosa. Scegliere di essere alla pari e non un gradino più su.

E per i ragazzi scegliere di venire e conoscere un gruppo di animatori nuovi. Scegliere di lasciarsi spazzare in positivo e non fermarsi alle prime impressioni frastornanti. Scegliere di provare a mettersi in gioco perdendo l'equilibrio per un attimo.

Per tutti scegliere di essere vita allo stato liquido senza maschere per una settimana e scegliere di lasciarsi coinvolgere, molto più di quanto forse lo si fa durante la routine quotidiana, dai propri pensieri profondi e dalle proprie emozioni.

Grazie compagni animatori per aver avuto il coraggio di scegliere di esserci e grazie amici animati per avere scelto di donarci tutto di voi e forse anche qualcosa in più. Grazie infinite dal cuore e con una lacrima di malinconia che è la prova che qualcosa rimarrà nei cuori di questa settimana.

Campeggio Superiori 2015.

Colle di Navonera.

Gli animatori





Campeggio scuole medie

Eccoci qua, seduti dietro ad una tastiera con le mani in attesa dei pensieri da trasformare in parole.

Ci guardiamo negli occhi ed a ripensare all'esplosivo ed entusiasmante campeggio dei ragazzi delle medie, il sole compare sui nostri volti.

Nella settimana abbiamo affrontato insieme il tema dell'identità ed alcuni suoi aspetti: "Chi sono Io? Chi sono Io in rapporto con gli altri?". Domande importanti con altrettanto importanti, molteplici e diverse risposte. Per via dell'età, delle idee e dei diversi "Io" a confronto; tutte interessanti e coinvolgenti, un accavallarsi di sfumature.

Il giovedì don Flavio accompagnato da don Michele e don Domenico, con una Messa ha approfondito il tema intrattenendo tutti i ragazzi in modo esemplare: partecipi e immersi nell'ascolto. Usando un tesoro fatto di racconti di esperienze personali di vita, spiegando tramite i fiori, l'importanza dell'unicità di ognuno di noi, degli aspetti significativi nella nostra vita da "curare" come i fragili ma splendidi fiorellini di montagna.

Una settimana ricca di emozioni, giornate piene di divertimento, canzoni, condivisioni, anche grazie al bel tempo e serate cariche di risate. Trascorrere ogni giorno cercando di immagazzinare ciò che ogni ragazzo sa donare, cercando a nostra volta di lasciare un segno nei loro cuori e nella loro mente... è sempre un'esperienza profondamente toccante. Molti erano "animatori di primo pelo", hanno saputo mettersi in gioco, stupendo ed avvincente i ragazzi. Un Grazie alle cuoche che ci hanno "ricaricato" nel momento del bisogno...

52 ragazzi che hanno tanto da scoprire, da imparare, confusi dal loro guscio che si sta trasformando...

Siete piccoli aquilotti che devono decidersi ad alzare lo sguardo e iniziare a sgranchire le proprie ali: il cielo e le sue avventure vi aspettano!!!

Grazie ragazzi per queste magnifiche esperienze. Vi aspettiamo il prossimo anno!!!!!!

Gli animatori





Campeggio elementari

Dal 2 al 9 agosto 37 ragazzi di 4^a e 5^a elementare hanno trascorso una settimana in allegria a Castello di Pontechianale.

Durante la settimana abbiamo avuto la possibilità di confrontarci sul tema dell'amicizia aiutati dal cartone animato CATTIVISSIMO ME. Accompanyati da Gru e dai Minions abbiamo capito che anche nei cattivi c'è una parte buona che va solamente ricercata.

Il tempo è stato magnifico e abbiamo potuto fare le tre gite: a Chianale, al rifugio Vallanta e al rifugio Bagnour. Le gite ci hanno permesso di stare a contatto con la natura e di apprezzare le bellezze del creato. Un GRAZIE particolare va alle cuoche Anna, Luciana e Rita che hanno cucinato in modo esemplare, a don Domenico e don Michele che sono venuti a trovarci, a don Flavio Luciano che ha celebrato la S. Messa in conclusione del campeggio. GRAZIE ragazzi, con la vostra spontaneità e simpatia avete reso il campeggio una settimana indimenticabile.

A Presto!

gli animatori



Estate ragazzi #2015# solocosebelle

Sono ormai alcuni anni che l'Estate Ragazzi, qui a San Rocco, è in evoluzione! Molti i cambiamenti, non senza qualche sofferenza. Determinante la volontà dei nostri animatori di portare avanti un'esperienza di crescita unica. Fondamentale, per poter proseguire in sicurezza e rispettando le normative, la presenza di alcune mamme che hanno deciso, anche quest'anno, di dedicare una buona parte dell'estate per seguire e supportare gli animatori affinché quest'esperienza si potesse riproporre. Quest'anno poi siamo stati tutti affascinati e conquistati dal carisma e dalla grande competenza di Michele, un educatore formidabile che ha saputo "trainare" tutti i ragazzi con grande carica, allegria, fermezza e serietà. Visto il grande entusiasmo degli animati e degli animatori,



la cosa più giusta è lasciar parlare gli interessati... ecco cosa è rimasto a posteriori di questa splendida esperienza:

Difficile sarà cominciare la settimana con la consapevolezza che l'estate ragazzi è finita... Difficile sarà non far scendere dal viso qualche lacrima, portandoci con noi quel tutto che abbiamo vissuto in quattro settimane. Credo sarà impossibile dimenticarsi quei sorrisi che iniziavano sui

visi dei bimbi e finivano su quelli di noi animatori... Porto con me l'entusiasmo, l'unione e la forza del gruppo. Ognuno di voi ha saputo stupirmi a modo suo: chi con la simpatia, chi con la fantasia, chi con le parole... ma la cosa che mi ha fatto più piacere è stato "il sapersi accettare" nonostante le simpatie e le antipatie, andando al di là di stereotipi e prime impressioni. Grazie a ciascuno di voi... nessuno prima d'ora aveva saputo rendermi così felice... Siete l'allegria, l'amicizia, la speranza, la gioia... siete quel pezzo d'estate che mi porterò nel cuore nei giorni freddi d'inverno, quelli a cui penserò quando pronunceranno la parola "GRUPPO".

un'animatrice

Questa E.R. è stata favolosa! Quest'anno in particolare mi sono reso conto che queste settimane non sono solo fatte di momenti di gioco e svago ma anche di riflessione e preghiera. Quello che mi rimarrà sono i momenti seri durante i quali ci si soffermava su argomenti anche semplici, quotidiani, a cui però diamo poca importanza ma, grazie agli animatori, ho potuto approfondirli, rifletterci su e



soprattutto ritrovarli in alcune canzoni, cogliendo meglio i messaggi che passano attraverso i testi. Grazie ai nostri animatori fantastici! E' stata un'E.R. all'insegna di nuove e vecchie amicizie, di gite divertenti, di giochi coinvolgenti e riflessioni che ti fanno cre-

scere. Grazie! Peccato che si debba aspettare un anno intero per ritrovarsi!

un "animato"



Vedere i nostri figli giocare sembra la cosa più naturale del mondo, avere una parrocchia e soprattutto un Parroco che fornisce quest'opportunità sembra un nostro diritto... Spesso non ci si ferma a pensare di quanto lavoro, im-

pegno, responsabilità si fanno carico tutti gli "addetti ai lavori". Quest'anno, più ancora degli altri anni, molti di noi si sono accorti di un'aria nuova, di unione, collaborazione, tanta disponibilità che ci ha permesso di lasciare i nostri bambini con fiducia e serenità. Grazie a tutti coloro che rendono possibile queste settimane di gioco e spensieratezza, ma soprattutto che danno un bell'esempio di disponibilità e dedizione verso i più piccini...

una mamma

Festa campestre Fontana Magnesia 2015

Dall'1 al 3 agosto si è tenuta, come di consueto, la festa campestre alla Fontana Magnesia organizzata dal nostro gruppo Alpini.

E' stato un piacere vedere la partecipazione così numerosa della popolazione che è la protagonista in prima linea per la riuscita di queste manifestazioni.

Ed è bello per il paese avere delle persone unite in un gruppo che mette tanto impegno per l'organizzazione della festa (pratica e burocratica).

Con questa occasione si vogliono ringraziare gli amici, i parenti degli Alpini e i ragazzi che,

prima di partire per il campeggio, hanno dato il loro contributo aiutando a servire ai tavoli o preparare le porzioni.

Con questi requisiti la festa è riuscita creando un ambiente in cui si può festeggiare in compagnia e dimenticare, anche se per poco, i problemi personali.



il Gruppo Alpini di Bernezzo

Azione cattolica

Ainite le vacanze estive, è tempo di ricominciare gli incontri dei vari settori dell'Azione Cattolica.

Per iniziare bene invitiamo i soci e i simpatizzanti a ritrovarsi tutti insieme per un'ora di preghiera nella cappella del Seminario di Cuneo sabato 12 settembre 2015 alle ore 18,00, per affidare al Signore il nuovo anno associativo.

Atri incontri:

- ✓ **giovedì 17 settembre 2015 incontro T.E. a Mellana;**
- ✓ **sabato 10 ottobre 2015 incontro adulti a Bernezzo alle ore 18,00.**

Per ogni incontro sarà affissa la locandina in bacheca con il relativo programma.

Buon cammino!

Anna



PARROCCHIA DI SAN ROCCO

Dai registri parrocchiali

Battesimi

- **Manissero Sofia** di Luca e di Bruno Sara, nata il 28 gennaio e battezzata il 5 luglio;
 - **Eliotropio Anna** di Jonathan e di Ghibaudo Roberta, nata il 14/12 e battezzata il 12 luglio;
 - **Marongiu Gabriel** di Manolo e di Barbero Alessandra, nato il 16/12 e battezzato l'8 agosto;
 - **Bertuol Camilla** di Marcelo e di Do Belem Salete, nata il 17 luglio e battezzata il 30 agosto;
- Come vedete l'elenco dei battezzati è sempre più lungo. Per la nostra comunità dev'essere un impegno primario l'incontro con le giovani famiglie.

Matrimoni

➔ L'11 luglio si sono uniti in matrimonio **Daniele Michele** di S. Pietro del Gallo e **Tallone Francesca**;

Il 18 luglio due matrimoni:

- ➔ **Massa Luca e Ballocco Simona**, già sposati civilmente hanno ricevuto il Sacramento;
- ➔ **Ricci Massimo e Vigliacca Valentina**, si sono uniti nel matrimonio cristiano;
- ➔ Il 22 agosto hanno coronato il loro sogno d'amore **Quaglia Andrea** di Cardè e **Bergia Michela**: abiteranno a Cardè e il Parroco don Romano ha benedetto la loro unione.

Defunti



Marceddu Gianfranco di anni 61, morto a Torino, dove abitava e ha lavorato come infermiere per tanti anni, il 24 luglio. Il funerale è stato celebrato a S. Rocco dove abita la sorella e le spoglie mortali riposano nel cimitero di Dronero.



❖ **Costamagna Cinzia di anni 42**, morta all'Ospedale di Cuneo il 10 agosto. Il funerale è stato celebrato il giorno dell'Assunta con grandissima partecipazione. Era sposata e viveva a Pratavecchia di Dronero.





❖ **Viano Giovanni Battista di anni 73,**

morto il 27 agosto all'ospedale S. Croce. Artigiano delle pietre ha dedicato tutta la sua vita al lavoro e alla famiglia. Negli ultimi tempi ha sopportato con forza la malattia.

Riflessioni sull'estate ormai passata

- Estate ragazzi: quattro settimane molto frequentate (oltre 100 ragazzi e 30 animatori), con gioia dobbiamo ringraziare il gruppo di genitori che si è assunto la responsabilità di scegliere un responsabile-guida degli animatori, che si è dimostrato molto ben preparato. Hanno risparmiato 800 euro che sono stati devoluti alla Parrocchia.
- Un magnifico regalo a S. Rocco da parte dell'artista Fornero Roberto di Bernezzo. Da un tronco d'abete ormai rovinato dal temporale ha saputo far nascere una preziosa statua del nostro Santo Protettore. Ci complimentiamo per la sua capacità e ci auguriamo che S. Rocco ci protegga ottenendo pace e prosperità a tutti.
- I festeggiamenti della Festa Patronale sono terminati con un saldo positivo: sia i Masari che sono stati brillanti animatori sia la Pro Loco e i volontari per il Banco di Beneficienza in aiuto alla Scuola Materna devono essere ringraziati da tutta la comunità.



Ingresso del nuovo Parroco

Domenica 27 settembre alle ore 16:00

la comunità accoglierà

don Gabriele Mecca che inizierà il suo ministero pastorale presso la Parrocchia di S. Rocco.



Scuola Materna - Banco di beneficenza

I giorni dal 15 al 17 agosto sono sempre importanti per la Comunità di S. Rocco Bernezzo; sono i giorni clou della Festa Patronale e per la Scuola rappresentano un momento intenso di preparazione e allestimento dell'ormai famoso e apprezzato "Banco di Beneficenza".

Per questo evento sono in tanti a prodigarsi: uno staff fisso che lavora ininterrottamente per circa un mese a organizzare il tutto ed è composto da nomi locali di volontari che dedicano il loro tempo per costruire qualcosa di utile in realtà al servizio di tutti. Voglio ricordare i nomi di **Rita, Simona, Nadia, Franca, Gina, Monda, Caterina, Anna, Liliana, Agostina, Gabriella, Savina, Mariangela, Roberto, Noemi e i ragazzi Samuele, Letizia, Fabiola, Sara, Anna, Diego, Alice e Mattia** ... hanno svolto un lavoro davvero encomiabile, costruendo una collaborazione di intesa positiva e costruttiva, nonostante dibattiti e discussioni interne sulle scelte migliori da fare.

Risultato perfetto, grazie alla collaborazione di tutti i Parrocchiani che partecipano con entusiasmo alla pesca dei biglietti facendo a gara per offrire un contributo piccolo, e vivere un momento divertente e utile.

Grazie a tutti gli **artigiani, commercianti e privati** che hanno devoluto regali ed offerte. Il Banco risulta più ricco e generoso se vengono date più possibilità di impreziosire l'esposizione, e questo aspetto rappresenta un punto di forza che ci inorgoglisce, dandoci la sensazione di non essere soli in questa impresa.

Un bel grazie va poi alla Banca BCC di Caraglio, che ogni anno si ricorda del Banco di S. Rocco e del nostro territorio.

Anche i massari si ricordano della Scuola quando arriva il momento del tiro alle pignatte; grazie di cuore!

L'insieme di tutte le iniziative contribuiscono ad alleggerire le spese di gestione



e la Scuola può superare il difficile momento estivo grazie a queste attività.

Tutto il gruppo ha sospeso l'estrazione dei biglietti durante la somministrazione della polenta, per vivere un momento di sereno relax in allegra compagnia.

I biglietti sono stati esauriti la sera del 17 agosto, durante lo spettacolo dei "Trellu" al termine del quale ha avuto luogo il sorteggio dei biglietti per assegnare i premi più preziosi; tutti i 6 premi sono stati assegnati a vincitori locali, vivendo momenti di suspense legati all'estrazione e alla lettura del biglietto vincente, fatto dal palco, in pubblico.

Grazie ancora a tutti coloro che hanno contribuito all'ottimo risultato finale.

Franco M.



PARROCCHIA DI S. ANNA



ESTATE Sant'Anna 2015

A luglio a Sant'Anna esplode l'estate!!!
L'arrivo dei nostri cari amici Bergamaschi e Francesi portano una ventata di allegria e le urla gioiose dei ragazzi che giocano in piazza ci fanno sentire che l'estate finalmente è arrivata!!!

Tutto è una festa: addobbare la borgata per la festa patronale, preparare la tifoseria per la gara dei rioni "Foma subiè i patin", riverniciare la staccionata e il parco giochi, per non parlare poi di annaffiare il prato del parco, diventata in men che non si dica, la scusa per fare a gavettoni!!!



E' un piacere per tutti quanti adulti, ragazzi e piccolini, tra chiacchiere, giochi e mangiate abbiamo passato un'estate meravigliosa... oserei dire... indimenticabile!!!

Per non parlare della Festa Patronale...

Alla polentata del venerdì sera la comunità si incontra con piacere davanti a un ottimo piatto di polenta preparato dal nostro cuoco di fiducia Angelo, che con l'aiuto di tanti volontari hanno fatto sì che la serata riuscisse alla perfezione!

La passeggiata fra le borgate è stata più specia-

le dello scorso anno grazie ai racconti della vita vissuta a Bagot di "Mariuccia et Drèa" e di "Toni et Magnuna". Vedere Mariuccia così felice di tramandare i suoi ricordi e la sua emozione nel vedere tanta gente interessata alle sue storie non ha prezzo!!!

La domenica tantissima gente ha partecipato alla Festa patronale: prima alla Santa Messa poi alla processione accompagnata dalla Banda Musicale, il mercatino di prodotti tipici e artigianali e non solo... Riccardo Antonini ha esposto anche i suoi "animaletti" esotici: pitoni reali, serpi del grano, tartarughe... insomma una vera e propria attrazione!!! Non poteva mancare infine il rinfresco preparato con maestria dalle massaie volenterose della nostra piccola comunità.

A mettere la ciliegina sulla torta, quest'anno sono state



le acrobate che ci hanno fatto stare a bocca aperta e a naso in su con i loro numeri sospese a mezz'aria ai cerchi e ai tessuti!!!

L'estate santannese si è conclusa con la consueta pizzata di fine estate, ultima occasione conviviale prima di tornare alla normale vita quotidiana!!!

Elena Invernelli



PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO

MOMENTI DI VITA DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE



Rinati nell'acqua e nello spirito con il Battesimo

- ❖ Il 19 luglio abbiamo partecipato con i genitori, parenti e amici al Battesimo di **LERDA NICOLO'**, figlio di Fausto e di Arneodo Cristina.
- ❖ Il 6 settembre in un clima di partecipazione festosa di parenti, amici e parrocchiani ha ricevuto il Sacramento del Battesimo **TRENTACOSTE GAIA**, figlia di Guglielmo e di Pellegrino Barbara.

Un affettuoso **“BENVENUTI!”** a **Nicolò** e **Gaia** e felicitazioni e auguri ai genitori. Il Signore benedica questi bambini e doni ai loro genitori la gioia, la pazienza e la saggezza di crescerli in salute e serenità.

«Non vi sembra meraviglioso? In ogni bambino è nascosto un sogno di Dio» (K. Gibran)

Hanno consacrato il loro amore nel Sacramento del Matrimonio

- ✓ Il 18 luglio con una partecipazione gioiosa e commossa di tanti parenti e amici hanno celebrato il loro matrimonio **DELFINO PAOLO** e **RINAUDO ALICE**.
- ✓ Il 1° agosto in un festoso concorso di parenti e amici si sono sposati **PIRAS ENRICO LEONARDO** e **VITIELLO VALENTINA MARIA VERGILIA**.

Hanno celebrato il loro matrimonio in altre Parrocchie.

- ✓ **BRUNO MARCO MICHELE** e **FABIANO ELISA ANNA** il 25 luglio nella Parrocchia di S. Fiorenzo in Vinadio.
- ✓ **GIODANETTO MICHELE** e **BONO FRANCESCA** il 22 agosto nella Parrocchia di S. Giovanni Battista in Passatore.
- ✓ **CHESTA GIAMPAOLO** e **MILANESIO DANIELA TERESA** il 23 agosto nella chiesa Santuario Madonna dei Fiori in Bra.

Agli sposi le felicitazioni e l'augurio di tutta la nostra comunità. E siamo anche felici che tutte le coppie di sposi risiederanno a Bernezzo. Saranno forse nuove e testimonianze di amore nella nostra comunità: le accogliamo con gioia e con speranza. Per loro invociamo lo Spirito del Signore perché li confermi nell'amore e doni alla loro unione gioia, pazienza, costanza e voglia di sognare in grande.

Nella casa del Padre

→ Il 5 luglio è deceduto presso l' Ospedale Carle

BASSO GIUSEPPE di anni 91.

Ultimamente Giuseppe viveva a Cuneo con il figlio. E' stato però diversi anni ospite di Casa don Dalmasso. Era cordiale, paziente e nello stesso tempo riservato. Le sue origini bernezzesi hanno spinto i familiari a celebrare qui, nella nostra comunità, i funerali e a scegliere il cimitero di Bernezzo come luogo di riposo. Per lui abbiamo invocato il Signore perché lo accolga nella sua dimora di luce e di pace.



→ Il 23 luglio presso Casa don Dalmasso è mancata all'affetto dei suoi cari

DEGIOVANNI MARIA di anni 93.

E' stata per diversi anni ospite di Casa don Dalmasso. La sua è stata una testimonianza di fede e di grande umanità. Finché ha potuto è rimasta attiva partecipando con passione a tutte le attività della Casa, rendendosi utile per quanto poteva; era assidua alla Messa, e agli incontri di preghiera; ha vissuto con fede anche i momenti più critici della malattia. Tutto il personale della Casa di Riposo

conserva un buon ricordo di Maria e della famiglia che l'ha accompagnata con grande amore e dedizione.

→ Il 23 luglio è mancato improvvisamente in casa propria

GIACHINO GIANFRANCO di anni 77.

La sua scomparsa ha colpito molto la nostra comunità sia per la morte improvvisa sia per il venir meno di una presenza originale, simpatica e significativa. Chi ha avuto modo di conoscerlo andando al di là di quella sua apparente riservatezza ne ha apprezzato l'intelligenza, la saggezza e la profonda cultura. Non lasciava mai mancare la sua battuta arguta e la cordialità della sua accoglienza. Siamo stati vicini alla sua inseparabile Maria che si è trovata ad affrontare la mancanza di un appoggio sicuro. Una caratteristica comune era l'attenzione agli altri e la generosità. Li ringraziamo di cuore. Il Signore che "Guarda il cuore e non le apparenze" ha accolto questo suo figlio che l'ha onorato e servito con la sua grande umanità.





→ Vogliamo pure ricordare
DALMASSO CATERINA in Ebano di anni 79.

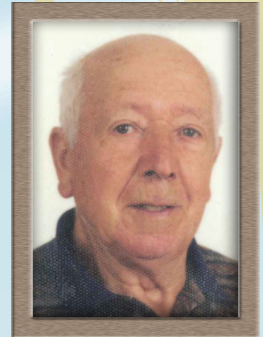
Era residente a Nichelino, ma il marito e le figlie hanno voluto che riposasse nel Cimitero di Bernezzo dove la famiglia Ebano ha le sue radici. L'abbiamo accolta con riconoscenza e con fede affidandola al Signore perché possa godere il premio dei giusti. La comunità rinnova le più sentite condoglianze al marito, alle figlie e a tutti i parenti.



→ il 31 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari:

ELIOTROPIO MICHELE di anni 83.

Ancora domenica tutta la famiglia, con figli e nipoti, si è radunata per celebrare il suo compleanno. Michele ha partecipato come gli permetteva il suo stato di salute, accogliendo con il sorriso di affetto e di gioia questa presenza. La famiglia riunita era la sua gioia ed era un rito che veniva celebrato ogni sabato. In questi gesti di accoglienza e di cordialità Michele manifestava la sua personalità insieme ad una grande laboriosità e saggezza. Quanto era così amato e stimato da tutti, lo ha rivelato la partecipazione numerosa e attenta di tante persone al suo funerale. Ci siamo uniti alla moglie Maria, ai figli e alle loro famiglie nell'invocare dal Signore per lui la "corona di gloria" che il Signore ha in serbo per i suoi figli fedeli e per noi il conforto e la speranza.



→ Il 28 luglio 2015 è mancata a Cuneo:

Suor Rosaria, nata a Bernezzo nel 1920.

Lucia Rollino aveva iniziato la sua vita religiosa nel 1938 nella Congregazione delle Suore Giuseppine.

Diventata infermiera professionale, aveva svolto il suo servizio in varie Case di Riposo: Peveragno, Vinadio, Ormea e a Cuneo presso Casa Famiglia.

Negli ultimi anni era stata ospite nel Pensionato delle Giuseppine in Viale Angeli.

Ora riposa nel cimitero di Cuneo.

Notizie dal gruppo liturgico - programma incontri

Giovedì 1 ottobre	ore 18.30 S. Messa con Lectio Divina.
Venerdì 2 ottobre	ore 18.00 Adorazione Eucaristica. ore 18.30 S. Messa con celebrazione Penitenziale Comunitaria.
Sabato 3 ottobre	ore 18.30 S. Messa seguita dalla Processione
Domenica 4 ottobre	ore 11.00 S. Messa Solenne e Festa della Comunità.

FOMA SUBIE' I PATIN 2015 3ª edizione

Nel pomeriggio di domenica 26 luglio, in occasione della festa di San Giacomo, le sette contrade bernezzesi di Agricui, Culina, Pantalera, Sagna, Buschina, Bialera e Muntagnin si sono sfidate nella terza edizione di "Foma Subié i Patin", quest'anno sul tema delle Masche. Oltre alla competizione vera e propria dei 105 concorrenti sullo stile dei "Giochi senza Frontiere", vinta dalla Culina, gli amici e simpatizzanti delle diverse squadre si sono organizzati per contendersi la coppa della "migliore tifoseria", quest'anno aggiudicata dai Muntagnin e quella della "Contrada più bella", consegnata alla Pantalera.

La giornata è stata una vera e propria esplosione di tutto il paese in un tripudio di gioia e colori, di entusiasmo e voglia di mettersi in gioco, di spirito di quadra e sana competizione, di abbracci, sorrisi e stupore. Grazie a tutti per la disponibilità data nell'accettare di mettervi in gioco come concorrenti e per il tocco di colore che avete messo "fuori casa", per rendere più bella la vostra Contrada.

Alla prossima!

PS: domenica 20 settembre costinata aperta a tutti per rivedere le foto e i video della giornata. Iscrizioni entro il 12 settembre da Bodo o Sandro Alimentari.

Per Informazioni chiedere a Jacopo (3343391292), Emiliano (3289253315) o Cristina (3201637426).



La seconda edizione della cena dei "Visin at cà"



Dopo la positiva esperienza dello scorso anno è stata riproposta domenica 30 agosto la cena dei "visin at cà". L'evento ha raccolto ancora più entusiasmo e partecipazione da parte degli abitanti del circondario del "Paschè": erano 124 i partecipanti alla cena, ciascuna famiglia ha contribuito con una portata da condividere con i propri vicini.

Verso le 17 un tratto di via Regina Margherita è stato chiuso al traffico e "imbandito" di lunghe tavolate che poi si sono riempite di piatti e specialità squisite. Un momento che ha rafforzato l'atmosfera e l'allegria della serata è stata la lotteria proposta dagli organizzatori: era previsto ogni famiglia e ogni bambino ha ricevuto in regalo un biglietto e si è portato a casa un simpatico o utile premio.



Pietro Serra il 1° agosto ha compiuto 100 anni: Auguriiii!



Serra Pietro ha compiuto 100 anni!

Difficile riassumere in poche righe 100 anni passati tra sacrifici e duro lavoro.

La famiglia tutta si è stretta intorno a lui in questo meraviglioso giorno per festeggiarlo e aggiungerne uno di piena serenità nella sua vita trascorsa tra mille peripezie. Non si è mai perso di coraggio davanti alle avversità. Con il sostegno dei figli, in particolare di Massimo e di sua moglie Vilma, ha raggiunto questo traguardo in piena lucidità. Noi, per metà fiorentini, gli facciamo spesso visita o arriviamo in aiuto nel momento del bisogno. Da diversi anni la nostra cara mamma e nonna Angela non è più sul cancello ad aspettarci, ma lui ci viene ancora incontro col sorriso, appoggiato al suo bastone, contento di avere da sopportare per qualche giorno un po' di chiasso toscano di cui con l'Angiolina è stato l'artefice.

"Tutti noi ti stringiamo oggi in un abbraccio grande e forte.

Grazie per la bella persona che sei, che con i pregi e i difetti, continui ad essere per tutti noi storia, esempio e affetto!"



la tua grande famiglia

Gli auguri della comunità di Bernezzo

"La longevità è Benedizione di Dio" (La Bibbia)

Carissimo Pietro, ci felicitiamo con te per i tuoi 100 anni che non significano solo tanti anni vissuti ma anche l'acquisizione di tanta saggezza! Tantissimi auguri da parte di tutta la nostra comunità e un sincero ringraziamento per la tua testimonianza di vita e di fede!

Dio ti benedica oggi e sempre!





Aggiornamento sul progetto delle Opere Parrocchiali al 31 luglio 2015

Cantiere in opera: aggiornamento periodo 1/12/2014 – 31/7/2015

- febbraio 2015 - ultimazione lavori primo lotto e inaugurazione locali (vedere bollettino marzo 2015);
- giugno 2015 – inizio lavori secondo lotto:
 - Adeguamenti alle murature interne e nuova distribuzione interna di locali a destinazione aule, servizi igienici, locale caldaia;
 - Predisposizione di tubazioni per nuovo impianto di riscaldamento e igienico-sanitario.

Parte finanziaria: aggiornamento progressivo totale al 31 luglio 2015:

- offerte libere: n. 283 x 141.917 euro;
- adesioni all'iniziativa "Comprate i mattoni": n. 34 per 61.700 di cui versati 51.100 euro;
- contributi pervenuti: da CEI 126.000 euro (deliberati 252.000); da Diocesi Cuneo 8.000 euro; da Comune Bernezzo 3.000 euro; da Fondazione CRC 50.000 euro (deliberati 150.000);
- pagamenti effettuati previsti da contratto: alla ditta Toselli 616.000 (IVA compresa); ai professionisti incaricati 118.776 euro (IVA compresa); a Enel e Telecom 5.433 euro.
- affidamento in essere presso la BCC Caraglio, Agenzia di Bernezzo 350.000 euro (utilizzato per 252.351);

Notizie generali: periodo 1/12/2014 – 31/7/2015

Il 22 febbraio 2015 è avvenuta l'inaugurazione del primo lotto alla presenza di autorità civili, religiose, benefattori istituzionali, cittadini, ecc. I locali, fin da subito, sono stati utilizzati da gruppi vari e hanno ospitato l'Estate Ragazzi 2015. Ora sono a disposizione e chi intende utilizzarli è bene che ne faccia richiesta agli incaricati (Stefania Arato, Maria Piera Botasso) in modo da non sovrapporre le iniziative.

Per l'anno scolastico 2015/2016, l'Istituto Comprensivo di Bernezzo, per mancanza di spazi adeguati, ha chiesto la disponibilità di alcuni locali, per esigenze legate alla programmazione didattica.

Per quanto riguarda la sala Don Tonino Bello, stante la concomitanza del cantiere, l'utilizzo, sempre concordato con le incaricate, potrà avvenire solo durante le ore serali, o quando il cantiere è chiuso.

Con l'inizio dei lavori del secondo lotto si è raggiunto sicuramente il momento del massimo impegno finanziario. Per questo si confida e ci si affida alla sensibilità delle persone per giungere al risultato desiderato a beneficio di tutta la Comunità.

Un grande ringraziamento a quanti finora hanno condiviso e sostenuto il progetto anche attraverso iniziative estemporanee. Quest'anno, per la Festa della Madonna del Rosario, verranno proposti i bulbi delle "Calle", offerti dal sig. Comba Valter. Il ricavato andrà a beneficio dei lavori. L'iniziativa verrà ripetuta durante l'autunnale Festa della Castagna. Si darà informazione di altre iniziative man mano che verranno proposte.

Che il Signore e la Madonna, di cui ricorre la festa patronale il 7 ottobre prossimo, ricompensino largamente tutti coloro che hanno contribuito in vario modo e che vorranno contribuire in futuro.

Per informazioni telefonare in Parrocchia la n. 0171/82177 il lunedì dalle 9 alle 12 o al n. 333/3831756.

Opere dell'amore

Le opere dell'amore
sono sempre opere di pace.

Ogni volta che dividerai
il tuo amore con gli altri,
ti accorgerai della pace
che giunge a te e a loro.
Dove c'è pace c'è Dio,
è così che Dio riversa pace
e gioia nei nostri cuori.

Madre Teresa di Calcuta

Bollettino mensile n. 8/2015 delle Parrocchie SS. Pietro e Paolo, S. Rocco e S. Anna Bernezzo Dir. Resp.
Don Antonio Gandolfo – pubbl. aut. Tribunale di Cuneo con decreto del 03/06/1988 n.8/88 – Poste Ita-
liane s.p.a. – Sped. Abb. Post. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) – Art. 1 – Comma 2 DCB CN
Stampa MG Servizi Tipografici srl Vignolo

Bollettino on-line: <http://bernezzo.diocesicuneo.it>